



CIG -”SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI COMUNALI E INCARICO DI TERZO RESPONSABILE “ di cui ai Capitolati per la manutenzione dei vari edifici comunali (da edificio n.1 a n.11)-

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione del rischio per l’eliminazione delle interferenze.

(Art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008)

Montelupo Fiorentino, _____

1. FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.26 comma 3 del D.Lgs.81/2008.

Esso verrà completato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima del concreto inizio delle attività di appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nel quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione e il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art.26 comma 1 lett.b) del D.lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque prima del concreto inizio della attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art.26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del **“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”** presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, sottoscritto dal datore di lavoro comunale (o suo dirigente delegato) dal Responsabile della sede, dal Datore di lavoro della ditta appaltatrice e dal R.S.P.P.

I contenuti del suddetto verbale potranno in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più **“verbali di coordinamento in corso d'opera”** sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il **“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”** e **gli eventuali successivi “verbali di Coordinamento in corso d'opera”** costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I. che verrà custodito in copia originale agli atti del Servizio competente.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla ditta appaltatrice e al Responsabile della sede che sovrintende e vigila sulla osservanza delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su *“ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro”*.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Montelupo Fiorentino Servizio Lavori Pubblici
Responsabile del Servizio	Giovanni Vinci
Tipo di attività	Amministrazione comunale e scolastica
Indirizzo	Viale Centofiori 34
Part. IVA e Cod. Fisc.	00614510485
Telefono	0571.9174
Fax	0571.917537
Mail	comune.montelupo- fiorentino@postacert.toscana.it

3.IMPRESA APPALTATRICE

Denominazione	
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	-
Indirizzo	-
Part. IVA e Cod. Fisc.	-
Telefono	-
Fax	-
URL	-
Posizione CCIAA	-
Posizione INPS	-
Posizione Cassa Edile	-

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RSPP Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di conduzione e manutenzione programmata degli impianti termoidraulici presenti negli edifici comunali con incarico di Terzo Responsabile – di cui ai Capitolati i per la manutenzione dei vari edifici comunali (dal n.1 al n.11)

Durata dei lavori: Quattro anni dal verbale di consegna degli impianti .

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili comunali e scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento di cui all'allegato A.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono principalmente nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni

a) servizio di intervento su chiamata, operante 24 ore su 24, nei giorni feriali e festivi, da parte di personale specializzato finalizzato a:

a.1) ovviare all'improvvisa interruzione di funzionamento degli impianti elettrici con riparazione delle cause del guasto;

a.2) Accertarsi dell'incolumità degli utenti messa in pericolo da un interruzione dell'energia elettrica;

b) visite periodiche agli impianti, consistenti in tutto quanto previsto dai vari Capitolati e dal Cronoprogramma riguardante le visite da garantire ai vari edifici per verificarne il suo regolare funzionamento ed intervenire se necessario.

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dalle visite periodiche,, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte al di fuori dell'orario lavorativo del personale operante nei vari edifici o nei periodi di pausa. Nelle sedi scolastiche le lavorazioni dovranno essere eseguite al termine dell'orario delle lezioni.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Edifici Comunale / ambienti con presenza di pubblico / ambienti scolastici

Elenco Rischi Misure di Prevenzione

Elettrocuzione

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Radiazioni non ionizzanti

Prima dell'attività:

- segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni- le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione
- tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni
- tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI.

Durante l'attività:

- gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo
- occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni
- per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti ed indossare abbigliamento adeguato

Pronto soccorso e misure di emergenza:

- le radiazioni ultraviolette, oltre a provocare bruciature analoghe al colpo di sole, attaccano la

coniuntiva della cornea

- le radiazioni infrarosse comportano mal di testa e cataratte
- le radiazioni visibili, oltre ad abbagliare, possono provocare danni alla retina
- in caso di insorgenza di tali sintomi è necessario ricorrere all'assistenza medica; può essere utile nell'immediato condurre l'interessato in ambiente fresco e ventilato, applicare compresse fredde e somministrargli eventualmente un antinevralgico
- Sorveglianza sanitaria: tutti gli addetti sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica con periodicità semestrale, fatta salva diversa decisione del medico competente

Lavori in elevazione

- I luoghi di lavoro possono risultare, per il loro posizionamento, luoghi a rischio di caduta durante le opere eseguite in elevazione, anche su ponteggi o trabattelli.
- Assicurarsi che tutte le zone in prossimità di dislivelli superiori a due metri siano protette contro il rischio di caduta mediante ripari fissi od opere provvisorie adeguate.
- Qualora tali opere siano mancanti o incomplete saranno utilizzati gli appositi dispositivi di protezione individuale, come imbracature, cinture di sicurezza e simili.
- Per l'uso di scale "mobili a mano" attenersi alle normative vigenti.
- Per ottenere una significativa riduzione del rischio, comunque presente, le misure di prevenzione e protezione devono essere tempestivamente valutate ed attuate mediante continuo monitoraggio della situazione e dello stato di avanzamento dei lavori, adottando le misure necessarie a seconda del tipo di rischio presente.

Presenza di scavi, fosse, dislivelli – Rischio di scivolamento e cadute a livello

- Esiste il pericolo che si verifichino incidenti per cadute causa dislivelli presenti sul luogo di lavoro.
Presenza di materiali vari, cavi elettrici.
Presenza di pavimenti scivolosi o irregolari.
Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per la irregolarità dei percorsi.
- I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi dovranno essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.
Saranno segnalati eventuali dislivelli e delimitati scavi, fosse o aperture sul pavimento.
Sarà effettuata continua vigilanza sul rispetto delle norme, anche emanando delle apposite disposizioni.
- I percorsi pedonali interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori.
Si dovrà altresì provvedere per il sicuro accesso ai posti di lavoro situati in piano, in elevazione o in profondità.
Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate ed adeguatamente segnalate secondo le necessità diurne e notturne.

Penetrazione di chiodi o simili oggetti nei piedi

- Alcune fasi di lavorazione, data la presenza di materiale di scarto o di lavorazione sul piano di

calpestio dove è presente il lavoratore, possono comportare il rischio di penetrazione di oggetti appuntiti (chiodi, schegge di legno, schegge metalliche) nella pianta del piede dovuta alla perforazione della suola delle scarpe.

- Sarà data opportuna informazione sul rischio presente.
Necessità di utilizzo di idonee attrezzature di protezione (calzature) marcate CE che consentano all'operatore di accedere e stazionare al luogo di lavoro in sicurezza.
- Mantenimento del luogo di lavoro libero da oggetti che possono causare tale rischio tramite una adeguata pulizia del piano di calpestio dove opera il lavoratore.

Rischio incendio

- A seconda dei vari luoghi ed edifici oggetto dell'appalto possono essere presenti vari materiali infiammabili (carburante, olio minerale, carta, cartone, materiale plastico, ecc.).
- Valutata la situazione, si ritiene che siano sufficienti i mezzi di estinzione fissi e mobili attualmente presenti, adeguatamente segnalati e ubicati in luogo idoneo.
- Gli operatori delle ditte appaltatrici metteranno in atto tutti gli accorgimenti necessari per evitare rischi di incendio (uso di fiamme libere, produzione di scintille ecc.).
- Informare gli operatori della ditta appaltatrice sul divieto di ostruire le uscite di sicurezza.
- Tutti gli operatori delle ditte appaltatrici devono conoscere i principi di prevenzione incendi e comportamento corretto in caso di emergenze.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Misure di Prevenzione Note

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento	Note
-------------	-----------------------	---------------	------

		Adottato	
Controllo periodico impianti termoidraulici edifici comunali come da Moduli e cronoprogramma	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della Committente.	I controlli saranno svolti all'interno degli edifici comunali, ma durante l'orario di pausa.	
L'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria durante l'orario di lavoro dell'azienda committente Utilizzo di macchine ed apparecchiature che producono rumore	Nel caso di attività che preveda no interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, ad es. per la presenza di rumore elevato, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.	I lavori sono svolti durante l'orario di pausa	
E' previsto l'utilizzo di sostanze	L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve	Si fa riferimento alle schede di sicurezza	

chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.	avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze	delle sostanze chimiche impiegate	
--	--	-----------------------------------	--

7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza, relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale, sono stati valutati pari a €0 (zero). Si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento.

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

9. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ***ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia***, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere

all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

11. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente	Geom. Giovanni Vinci	
Responsabile Procedimento	del Geom. Giovanni Vinci	

3) che la Ditta appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

IMPIANTO TERMOIDRAULICO

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

E' stata effettuata la sorveglianza sanitaria.

Montelupo Fiorentino,

*Firma del Coordinatore Tecnico
per la ditta Appaltatrice*

.....

Firma del Responsabile della sede su cui si opera

.....

Firma del Responsabile del Servizio

.....

Firma del RSPP

Comune di Montelupo Fiorentino

.....